

DISCIPLINARE DI GARA

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO SUDDIVISA IN 3 LOTTI PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA.

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA € 317.700,00

VALORE COMPLESSIVO, COMPRESIVO DELLE OPZIONI: € 525.750,00

Sommario

1. PREMESSE.....	4
1.1 SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER).....	5
1.2 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 Documenti di gara.....	6
2.2 Chiarimenti	6
2.3 Comunicazioni	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI	9
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
6. REQUISITI GENERALI.....	11
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
7.1 Requisiti di idoneità.....	12
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	12
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	12
7.4 Indicazioni per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni imprese di rete, GEIE	12
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	13
8. SUBAPPALTO.....	13
9. GARANZIA PROVVISORIA	13
10. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	16
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	16
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19
13. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
13.1 Domanda di partecipazione	20
13.2 Documento di gara unico europeo	21
13.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	22
13.3.1 Dichiarazioni integrative	22
13.3.2 Documentazione a corredo	23
13.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	24
14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	26
14.1. Segreti tecnici e commerciali	27
14.2. Campionatura.....	28
15. CONTENUTO DELLA BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"	28
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	32
16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica...	33
16.3 Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	34

16.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	35
16.5 Calcolo del punteggio totale attribuito all'offerta	35
17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	35
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	36
19. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	37
20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	38
21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	38
21.1 Aggiudicazione della fornitura	38
21.2 Stipula del contratto	39
22. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI.....	40
23. ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	41
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	41
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	41

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre del Direttore dell'U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi n. 3197 del 27/10/2021, questa Amministrazione ha deliberato di contrarre ed indire la procedura aperta per la fornitura di dispositivi medici per apparato cardiocircolatorio suddivisa in 3 lotti, di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il 27/10/2021.

La procedura di gara ha ad oggetto la fornitura di:

LOTTO 1) SET PER CATETERISMO VENOSO CENTRALE MULTIVIA PER INFUSIONE AD ALTE PRESSIONI DI MEZZI DI CONTRASTO;

LOTTO 2) CATETERE PER VASI VENOSI CENTRALI, ARTERIE E VENE PERIFERICHE MONOLUME PER PAZIENTI ADULTI E PEDIATRICI;

LOTTO 3) TERMOSENSORE.

A tal fine, il presente disciplinare di gara contiene le regole di procedura e i criteri per l'individuazione degli operatori economici (OO.EE.) che saranno aggiudicatari della fornitura in oggetto, con le modalità indicate nel presente documento.

È compresa nell'oggetto di fornitura anche l'adeguata formazione e informazione per l'uso dei dispositivi, che deve essere prestata dagli OO.EE. in forma gratuita e in qualunque momento per tutta la durata della fornitura.

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura aperta - ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., Codice contratti pubblici (in seguito Codice) - con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per i lotti 1 e 2, e con l'applicazione del criterio del minor prezzo, previa valutazione dell'idoneità tecnica del prodotto, per il lotto 3.

Il ricorso al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, si giustifica per l'affidamento di forniture che sono, per loro natura, strettamente vincolate a precisi e inderogabili standard tecnici e caratterizzati da elevata ripetitività, per i quali non vi sia quindi alcuna reale necessità di far luogo all'acquisizione di offerte differenziate (cfr Cons. Stato sez. V 20 gennaio 2020 n. 444, Cons. Stato, III, 13 marzo 2018, n. 1609; 2 maggio 2017, n. 2014;). Inoltre, le linee guida Anac n. 2, approvate nel 2016 e aggiornate nel 2018, chiariscono che "i servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" menzionati dal Codice sono quei servizi o forniture che, anche con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante oppure che rispondono a determinate norme nazionali, europee o internazionali", elementi questi, che si rinvengono nei lotti ai quali si applica il criterio del minor prezzo, come sopra elencati.

Si precisa che il previo giudizio di idoneità è volto ad accertare la corrispondenza (anche per equivalenza) dei prodotti offerti con le specifiche di minima prescritte nel capitolato tecnico e suo allegato A) ed è compiuto attraverso analisi della documentazione tecnica prodotta e dell'eventuale campionatura richiesta.

Gli OO.EE. idonei alla stipula dei contratti sono quelli che presentano offerta idonea (accettabile) secondo i parametri sopra indicati, e si classificano primi in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione.

Il luogo di consegna della fornitura è il magazzino unico dell'Ausl della Romagna sito in Pievesestina di Cesena.

L'appalto in oggetto prevede l'articolazione in lotti distinti, indivisibili ed aggiudicabili singolarmente. Ciascun lotto è contraddistinto da codice identificativo CIG riportato all'art. 3 del presente disciplinare, unitamente alla descrizione e all'importo di ciascuno.

Il **Responsabile Unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., "*Codice dei contratti pubblici*" (di seguito "Codice"), è il Dott. Mattia Menichetti.

1.1 SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, l'Azienda USL della Romagna si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna 2194/2016, accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto "Registrazione degli Operatori economici".

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui sarà eventualmente richiesto l'invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il disciplinare di gara ed i relativi allegati derogano al "*Bando-tipo numero 1*" al fine di adeguarlo alle modalità di espletamento della procedura di gara mediante l'utilizzo del SATER.

1.2 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del SATER

dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende i seguenti allegati:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato tecnico comprensivo dell'All. A;
4. Modello DGUE (DA COMPILARE SUL SATER);
5. Patto d'integrità;
6. Schema di contratto;
7. Informativa consegne a magazzino Ausl Romagna;
8. Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
9. Modulo attestazione pagamento imposta di bollo;
10. Scheda offerta economica di dettaglio.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

- SATER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

- AUSL DELLA ROMAGNA <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ausl Romagna o alla piattaforma o al SATER, è da intendersi fatto ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente mediante il SATER, **entro il termine indicato sul portale**, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite sul SATER, entro il termine indicato sul SATER stesso.

Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili in forma anonima, altresì, sul sito dell'Azienda Usl della Romagna

<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora effettuate mediante SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

È onere dell'Operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate sia al SATER sia alla Stazione Appaltante; si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto si compone di 3 lotti aggiudicabili singolarmente.

L'O.E. può presentare offerta per uno o più lotti della presente procedura.

Laddove il lotto sia composto da più "riferimenti", l'O.E. deve necessariamente presentare offerta per tutte le suddette componenti del lotto, pena irricevibilità dell'offerta medesima, infatti, i lotti composti – siano essi sistemi, configurazioni e/o componenti – rispondono alla imprescindibile necessità di garantire la intrinseca complementarietà, e/o la destinazione d'uso, e/o comunque la corretta funzionalità e adeguata sicurezza. Tale configurazione risponde all'esigenza di garantire agli operatori sanitari prassi omogenee, unitarie, efficienti e sicure di adeguata informazione, formazione e addestramento, sicché, l'ulteriore frazionamento oltre ad essere antieconomico,

aumenterebbe il rischio clinico di incidenti, a danno della sicurezza, tutela e salute del paziente e/o utilizzatore, e dunque a tutto scapito del buon andamento delle attività intraprese.

Ciò posto, la stazione appaltante (S.A.) precisa che la suddivisione del presente appalto in lotti sia tale da garantire la massima partecipazione, anche delle PMI.

La stima del quadro economico triennale a base d'asta dei lotti, come indicati in capitolato tecnico, è effettuata in ragione della previsione dei fabbisogni delle Unità Operative coinvolte dell'Azienda USL della Romagna ed è determinata al meglio delle possibilità e conoscenze attuali sui presunti profili di uso delle forniture da parte dei menzionati servizi, nell'arco temporale di durata del contratto. Pertanto, posto che la quantità non costituisce condizione di fornitura cristallizzata dal presente documento, la stessa può solo costituire parametro di riferimento per la formulazione dell'offerta, potendo essa stessa subire variazioni anche in aumento, e comunque nel rispetto dell'importo pieno considerato.

La determinazione dell'importo pieno è finalizzata a consentire acquisizioni sia di beni/dispositivi indicati dalla stazione appaltante, sia di beni/dispositivi offerti dall'O.E. mediante produzione e/o aggiornamento dei propri listini (si veda apposito articolo del presente documento).

Nella tabella sottostante si riportano per ciascun lotto il CIG, il valore stimato a base d'asta, le opzioni ed il valore complessivo, comprensivo delle opzioni:

LOTTO	CIG	VALORE ECONOMICO A BASE D'ASTA	VALORE ECONOMICO OPZIONE DI ACQUISTO 30%	VALORE ECONOMICO OPZIONE DI ACQUISTO DA LISTINO 20%	VALORE ECONOMICO OPZIONE DI RINNOVO PER UN ANNO	VALORE ECONOMICO COMPLESSIVO DI GARA (base asta + opzioni IVA esclusa)
1	8951600601	40.500,00 €	12.150,00 €	8.100,00 €	13.500,00 €	74.250,00 €
2	8951609D6C	273.000,00 €	81.900,00 €	///	91.000,00 €	445.900,00 €
3	8951622828	4.200,00 €	///	///	1.400,00 €	5.600,00 €

Il valore stimato complessivo triennale dell'appalto posto a base d'asta è pari a € 317.700,00.

Gli importi a base d'asta sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il valore complessivo stimato dell'appalto comprensivo delle opzioni di cui all'art. 4, è quantificato in € 525.750,00, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) se dovuta.

I suddetti importi sono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 7, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante iscritti nei relativi conti economici del bilancio preventivo di competenza.

Il codice CUI è il seguente: F02483810392202100048

4. DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI

L'appalto ha durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di stipulazione dei relativi contratti e comunque dalla data di esecuzione.

OPZIONI E RINNOVI:

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo di € 105.900,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà, comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, ha facoltà di aumentare, senza una nuova procedura di affidamento, le prestazioni oggetto dei singoli lotti nei seguenti casi:

- qualora ritenga necessario acquisire un numero superiore di dispositivi rispetto a quelli rientranti nell'importo base, aumentando tale importo fino al 30% (per i lotti 1 e 2);
- fino a concorrenza del 20% dell'importo posto a base d'asta, acquistando da listino, limitatamente al lotto 1, sulla base delle esigenze cliniche dei diversi ambiti territoriali dell'Ausl della Romagna e/o derivanti dalle disponibilità finanziarie che verranno a configurarsi e al momento non prevedibili. Il listino presentato in gara dall'O.E. offerente non concorre all'aggiudicazione ma potrà essere eventualmente utilizzato dalla stazione appaltante nell'arco della decorrenza contrattuale per l'acquisto di ulteriori e diversi dispositivi rispetto a quelli oggetto di valutazione.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del contratto, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 449, L. 27 dicembre 2006, n. 96 e s.m.i. "gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A." Posto che detto disposto individua un obbligo normativo incondizionato in capo alle Aziende USL di utilizzare le convenzioni regionali stipulate da Intercent-ER, ovvero, in mancanza, delle convenzioni o AQ stipulati da Consip S.p.A., la SA non potrà addivenire alla stipula contrattuale qualora anche dopo l'aggiudicazione definitiva sopravvenga una convenzione avente oggetto identico e/o analogo al presente.

Inoltre l'art. 1 commi da 548 a 550 la legge n. 208 del 28/12/2015 ha previsto che "gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal D.P.C.M. di cui all'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014 (legge di conversione 89/2014), avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA. I singoli contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dal decreto di cui al comma 548, in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, non possono essere prorogati oltre la data di attivazione del contratto aggiudicato dalla centrale di committenza individuata ai sensi dei commi da 548 a 552."

Si conviene pertanto che in detti casi la Stazione Appaltante dovrà procedere con la risoluzione parziale o totale anticipata dei contratti stipulati in relazione ai beni oggetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri citato, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del

raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non viene richiesto alcun requisito di capacità finanziaria.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non viene richiesto alcun requisito di capacità tecnica e professionale.

7.4 INDICAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori ai sensi dell'art. 80 c. 14 devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Il Fornitore deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto il Fornitore trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base triennale dell'appalto e precisamente per l'importo sotto indicato, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

CIG	LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	IMPORTO GARANZIA PROVVISORIA (2%)
8951600601	1	SET PER CATETERISMO VENOSO CENTRALE MULTIVIA PER INFUSIONE AD ALTE PRESSIONI DI MEZZI DI CONTRASTO	810,00 €
8951609D6C	2	CATETERE PER VASI VENOSI CENTRALI, ARTERIE E VENE PERIFERICHE MONOLUME PER PAZIENTI ADULTI E PEDIATRICI	5.460,00 €

Per i lotti con valore a base d'asta pari o inferiore a € 5.000,00 non è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il tesoriere dell'AUSL della Romagna INTESA SAN PAOLO IBAN IT34W306913298100000300062 Intestato a AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. indicare come soggetto beneficiario l'amministrazione aggiudicatrice;

3. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
4. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 31 del 19/01/2018;
5. avere validità per **18 mesi** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
6. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
7. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 6 mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico, allegate sul SATER**:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante,
- sotto forma di copia informatica di documento analogico secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 18/12/2019 n. 1197 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per il seguente lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero Lotto	CIG	Importo massimo stimato (art. 35, comma 4 del Codice)	Importo contributo A.N.AC.
2	8951609D6C	€ 445.900,00	€ 35,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento entro i termini, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della

piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal concorrente entro e non oltre il termine perentorio indicato nel Bando di gara e sul portale.

L'offerta è costituita da tre parti:

“A - Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica”;

“C - Offerta economica”;

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda USL ove per ritardo, disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di segnalare tempestivamente sia al call-center di SATER che alla Stazione Appaltante eventuali problematiche tecniche.

In ogni caso il concorrente esonera l'Azienda USL da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sater, che provochino il tardivo o mancato caricamento dell'offerta.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore Economico stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del termine sopra indicato, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese

mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Qualora siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche **copia conforme all'originale della procura** oppure **del verbale di conferimento** che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, **la dichiarazione sostitutiva** resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

NB: Nel caso in cui per effettuare l'offerta si rendesse necessario inserire a sistema file compressi (tipo .zip), si raccomanda di **NON sottoscrivere digitalmente il formato compresso, bensì i singoli file** in esso contenuti non ulteriormente compressi.

Le dichiarazioni richieste possono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> e sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad es.: certificati ISO, etc.), letteratura scientifica pubblicata in riviste ufficiali.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 18 mesi dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Si invita a non inserire nelle diverse sezioni della documentazione richiesta (amministrativa, tecnica ed economica) copie dei documenti d'identità del sottoscrittore all'interno dei file trasmessi. Eventualmente allegare il/i documento/i d'identità del sottoscrittore/i una sola volta con file separato rispetto ai file della documentazione. Nel caso in cui fossero inseriti documenti d'identità all'interno dei file, tale circostanza sarà considerata come consenso alla divulgazione in caso di richieste di accesso agli atti.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

1. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
2. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
3. la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
4. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
5. la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta “Documentazione Amministrativa” contiene il DGUE, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 8 “Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative” e contiene tutte informazioni e dichiarazioni di cui ai seguenti paragrafi.

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 9), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice, pertanto la domanda dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, in file separato dalla restante documentazione;
- b) **copia conforme all'originale della procura** oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, **la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura** oppure copia conforme all'originale del **verbale di conferimento**, come specificato in apposito articolo del presente documento.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, completando direttamente il modello presente sul SATER denominato "DGUE mandataria".

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della Parte II sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo dell'Accordo quadro.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

13.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" di cui al precedente paragrafo 13.1, con le quali:

- 1) **dichiara** di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2) **dichiara** i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3) **dichiara** di aver preso conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico d'Appalto ed in tutta la documentazione gara, compresi tutti gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati nel corso della procedura stessa;
- 4) **dichiara** la validità dell'offerta economica e che la medesima è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;

2. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

- 5) **accetta** il patto d'integrità allegato e predisposto dall'AUSL Romagna ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L.190/2012;
- 6) **dichiara** di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, con delibera del Direttore Generale n. 209 del 30/05/2018 reperibile all'indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/amministrazione->

trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/item/427-nuovo-codice-comportamento e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice;

- 7) **indica** i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, il CCNL applicato, dati INPS e INAIL; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 8) Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:
dichiara di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'AUSL la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 9) Qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti":
autorizza a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
non autorizza a rilasciare copia di parti dell'offerta tecnica ben specificate e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in caso di verifica sull'anomalia dell'offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo "Segreti tecnici e commerciali", del presente disciplinare;
- 10) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267:
attesta gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale, nonché, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare;
- 11) **dichiara** che sarà in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore, che si obbliga a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto e sue proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto stesso.

13.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- 2) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

3) (in caso di sottoscrizione dei documenti da parte di un procuratore - generale o speciale) copia di quanto richiesto al paragrafo 12.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

4) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

5) Informativa consegna a magazzino Ausl Romagna - (Allegato 7) – per le mere forniture di cui all'art. 26, D.Lgs. 81/2008. L'operatore economico deve presentare l'informativa debitamente **compilata e sottoscritta dal soggetto indicato come datore di lavoro.**

In caso di RTI, sub-appalto o sub-contratto dovrà essere compilata la scheda 1.1 del DUVRI per tutti i soggetti interessati;

6) il patto d'integrità predisposto dall'AUSL Romagna ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l.190/2012 – allegato 8).

13.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 14.1 "Domanda di partecipazione".

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a)** l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b)** l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c)** dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo **Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati** potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto, i seguenti documenti, da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>:

1. schede tecniche del produttore in lingua italiana, che devono riportare, per ogni prodotto offerto (indicare in ogni scheda il numero del lotto ed il relativo riferimento di prodotto, ove presente), le caratteristiche tecniche, la destinazione d'uso, i materiali di produzione, la descrizione grafica (immagine del prodotto), le misure, il confezionamento, corredate da quant'altro necessario ad una adeguata valutazione. La scheda tecnica dovrà, se pertinente, contenere la descrizione delle tecniche chirurgiche da utilizzare onde consentire alla Commissione la valutazione del relativo strumentario.

Le schede tecniche devono riportare la ragione sociale della Ditta partecipante, se diversa dal Produttore.

2. relazione tecnica dettagliata, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detta relazione deve illustrare le caratteristiche dei prodotti offerti, in particolare deve contenere le indicazioni necessarie a verificare le offerte sia in ordine al possesso dei requisiti di minima prescritti dal presente capitolato tecnico e suo allegato, sia in ordine alle caratteristiche tecnico qualitative che costituiscono gli elementi per la valutazione delle offerte tecniche in modo che la Commissione Giudicatrice possa valutare in maniera appropriata, ciascun elemento. Nella relazione tecnica dovranno essere inserite le indicazioni necessarie a verificare le offerte anche con specifico riferimento alla destinazione d'uso e alle avvertenze all'uso del prodotto.

Inoltre, dalla stessa dovrà risultare:

- l'indicazione di un referente tecnico specializzato per eventuale consulenza tecnica;
- la disponibilità alla eventuale formazione professionale del personale sanitario coinvolto nell'utilizzo dei dispositivi;
- tutte le informazioni che consentano alla Commissione Giudicatrice di valutare in maniera appropriata ciascun criterio di valutazione inserito in gara.

3. ***copia della SCHEDA OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO (allegato 10) - limitatamente ai lotti offerti – compilata senza indicazione del prezzo e priva di qualunque indicazione di tipo economico, pena la nullità dell’offerta complessiva. Tale allegato deve essere presentato in formato excel;***
4. **altra documentazione necessaria alla valutazione ed al corretto utilizzo dei prodotti offerti;** catalogo illustrato, senza indicazione del prezzo e priva di qualunque indicazione di tipo economico, pena la nullità dell’offerta complessiva, dettagliato, aggiornato e a colori del materiale oggetto della gara, depliant;
5. **dichiarazione di “Segreti tecnici e commerciali”,** (solo nel caso in cui nella “Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative” non si sia autorizzato il rilascio integrale della documentazione di gara) contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, vedi successivo 14.1.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico e nella documentazione di gara, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice dei contratti pubblici, principio che dovrà essere debitamente documentato dal partecipante in fase di gara.

Tutti i documenti che compongono l’offerta tecnica, dovranno essere sottoscritti mediante firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione al paragrafo 13.1 del presente Disciplinare.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all’offerta economica.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell’ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico-qualitativa in relazione ai singoli criteri di valutazione sopraindicati, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l’esclusione dalla gara.

14.1. SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Nel caso in cui nella “Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative” non si sia autorizzato il rilascio di copia di parti della documentazione di gara, il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all’offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall’art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell’ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata “Segreti tecnici e commerciali”, nella sezione “Offerta tecnica”, contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da secretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L’AUSL Romagna si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Si precisa che l’AUSL Romagna non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall’art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

14.2. CAMPIONATURA

La campionatura è necessaria a verificare che i beni offerti dai concorrenti siano conformi ai requisiti prestazionali e funzionali previsti nel capitolato ed ai fini della valutazione di qualità dell’offerta.

La campionatura richiesta in confezione originale di vendita deve essere fornita a titolo gratuito ed inviata nei termini di presentazione dell’offerta. La commissione giudicatrice si riserva la possibilità di richiedere ulteriore campionatura anche per gli altri lotti presenti in gara quando sia necessaria per la valutazione dell’offerta.

Le singole buste/pacchi contenenti la campionatura riferita a ciascun lotto dovranno essere contenute in un plico/scatolone con indicato esternamente:

- DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA OFFERENTE;
- IL NUMERO O I NUMERI DEI LOTTI A CUI SI RIFERISCE LA CAMPIONATURA;
- LA SEGUENTE DICITURA: **“CAMPIONATURA GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO SUDDIVISA IN 3 LOTTI – RUP MATTIA MENICHETTI”**

e inviate al seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi - Edificio B – 1° PIANO
V.le 1° Maggio, 280 - 47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)

La campionatura richiesta sarà sottoposta a valutazione da parte della commissione giudicatrice.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA C - “OFFERTA ECONOMICA”

La busta “Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica per lotto ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

I prezzi posti a base d’asta sono, secondo il caso:

- riferiti al lotto oggetto di contratto. In tale caso, il prezzo a base d'asta opera quale prezzo unitario del lotto, e l'O.E. deve formulare offerta inferiore o al massimo uguale alla base d'asta;
- riferiti ai riferimenti singoli ed interni ai lotti di contratto. In tale caso, il prezzo a base d'asta opera quale prezzo unitario del singolo riferimento, e l'O.E. deve formulare offerta inferiore o al massimo uguale alla base d'asta;

L'offerta economica deve contenere i seguenti elementi:

Nota Bene:

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL MODELLO GENERATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA:

voce "PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)" per ciascun lotto il prezzo da indicare in tale colonna deve corrispondere al valore complessivo offerto, poiché la quantità indicata a sistema è 1, pertanto il sistema calcolerà il valore complessivo dato dal prodotto della quantità x il prezzo offerto per unità di misura. Es. lotto 1 voce 1: VALORE A BASE D'ASTA I.E. (2 DEC.) €. 140.000,00 QUANTITA' 1, UM OGGETTO INIZIATIVA:PZ., se l'offerta da parte dell'O.E. corrisponde (ipoteticamente) ad €. 139.000,00 allora lo stesso O.E. dovrà indicare nella colonna PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.) €. 139.000,00 ed il sistema calcolerà il valore complessivo dato dal prodotto della quantità x il prezzo offerto per unità di misura, ergo 139.000,00 x 1; . lotto 1 voce 2: VALORE A BASE D'ASTA I.E. (2 DEC.) €. 360.000,00 QUANTITA' 1, UM OGGETTO INIZIATIVA:PZ, se l'offerta da parte dell'O.E. corrisponde (ipoteticamente) ad €. 359.000,00 allora lo stesso O.E. dovrà indicare nella colonna PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.) €. 359.000,00 e il sistema calcolerà il valore complessivo dato dal prodotto della quantità x il prezzo offerto per unità di misura, ergo 359.000,00 x 1;

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

I quantitativi triennali indicati sia su SATER che nell'allegato 10 "Scheda offerta dettagliata", hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta.

DA ALLEGARE SU SATER:

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL MODELLO ALL. 10:

- a. **"Scheda offerta economica di dettaglio in formato excel**, completa con il dettaglio dei prezzi unitari compreso il prezzo unitario di ciascun componente del riferimento/i del lotto di gara, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. A tal proposito tenere in considerazione quanto riportato successivamente nel presente paragrafo in merito al rispetto delle basi d'asta.

IN CASO DI DISCREPANZA TRA I PREZZI DI LOTTO E RIFERIMENTO/I INTERNI AL LOTTO PRESENTATI NELL'ALLEGATO 10 RISPETTO A QUELLI INSERITI SU SATER, PREVARRANNO QUELLI INSERITI SU SATER;

- b. **catalogo corredato dal listino prezzi (limitatamente al lotto 1, nel caso in cui si presenti offerta per tale lotto)** di prodotti affini / complementari ai lotti di gara - cui applicare la percentuale di sconto; nel suddetto listino dovranno essere indicati altresì i lotti per i quali sono disponibili misure, dimensioni, dosaggi ecc. ulteriori rispetto a quelli offerti

in gara, con l'indicazione dei relativi codici. I prodotti offerti a catalogo devono (pena irrilevanza) essere riconducibili ai lotti per il quale si è presentata offerta.

Il listino potrà essere aggiornato – sia su richiesta dell'AUSL che su iniziativa della Ditta - durante il periodo di fornitura; per aggiornamento si intende:

- la presentazione di ulteriore offerta al ribasso;
 - la presentazione di nuovi prodotti in precedenza non presenti in listino (ergo, offerta ulteriormente integrativa) purché sostanzialmente riconducibili alla tipologia aggiudicata e con l'applicazione dello sconto indicato in sede di gara per il lotto di riferimento o sconto migliorativo;
- c. **una dichiarazione (limitatamente al lotto 1, nel caso in cui si presenti offerta per tale lotto)**, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'azienda, di impegno al mantenimento della % di sconto offerta sul suddetto listino, per tutta la durata della fornitura. Tale catalogo non concorre all'aggiudicazione, ma l'AUSL committente potrebbe utilizzarlo, nei limiti del 20% del valore a base di gara (a tal fine si veda in seguito a richiesta adeguatamente motivata da parte degli utilizzatori, per eseguire acquisti di prodotti residuali per necessità cliniche e/o tecnologiche, per prodotti analoghi non offerti in gara;
- d. al solo fine di anticipare i dati che potranno essere utili per la successiva fase di valutazione dell'eventuale offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 1 e 4 D.Lgs. 50/2016 si chiede di allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, o persona dotata di idonei poteri di firma – in merito all'indicazione delle specifiche relative ai prezzi offerti che a titolo esemplificativo e non esaustivo possono riguardare:
- a. indicazioni relative all'organizzazione e al metodo della prestazione (economia del processo di fornitura),
 - b. indicazioni relative alle soluzioni tecniche adottate,
 - c. indicazioni circa le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'impresa per la prestazione della fornitura oggetto dell'appalto,
 - d. indicazioni circa l'originalità della fornitura offerta,

le principali voci di costo in cui si scompone l'offerta e l'utile d'impresa, ad esempio:

Prezzo offerto	€
Spese generali d'azienda (specificare le spese generali d'azienda, (quali a titolo esemplificativo: ammortamenti, costi per polizze ed oneri finanziari), con particolare riferimento all'incidenza di esse sull'oggetto della fornitura	€
Se produttore:	
Costi per macchinari, attrezzature	€
Costi di approvvigionamento materie prime	€
Se rivenditori:	
Costi doganali (se pertinenti)	€
Costi trasporto	€
Costi logistica	€

Costi oneri sicurezza rischi specifici a carico dell'impresa	€
Costo del lavoro	€
Costi trasferta e missione del personale	€
Altro _____	€
Utile d'impresa al netto di imposte e tasse	

Tutti i documenti dell'offerta economica sono sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate al paragrafo 13.1.

SI PRECISA CHE:

- **Sono inammissibili le offerte economiche che superino gli importi a base d'asta indicati per lotto e sono parimenti inammissibili le offerte economiche che superino gli importi delle basi d'asta indicate per il/i singolo/i riferimenti interni all'oggetto.**
- con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire l'appalto in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti;

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta - ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici" (in seguito "Codice") - con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per i lotti 1 e 2, e con l'applicazione del criterio del minor prezzo, previa valutazione dell'idoneità tecnica del prodotto, per il lotto 3.

Il ricorso al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, si giustifica per l'affidamento di forniture che sono, per loro natura, strettamente vincolate a precisi e inderogabili standard tecnici e caratterizzati da elevata ripetitività, per i quali non vi sia quindi alcuna reale necessità di far luogo all'acquisizione di offerte differenziate (cfr Cons. Stato sez. V 20 gennaio 2020 n. 444, Cons. Stato, III, 13 marzo 2018, n. 1609; 2 maggio 2017, n. 2014;). Inoltre, le linee guida Anac n. 2, approvate nel 2016 e aggiornate nel 2018, chiariscono che "i servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" menzionati dal Codice sono quei servizi o forniture che, anche con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante oppure che rispondono a determinate norme nazionali, europee o internazionali", elementi questi, che si rinvengono nei sub-lotti ai quali si applica il criterio del minor prezzo, come sopra elencati.

Si precisa che il previo giudizio di idoneità è volto ad accertare la corrispondenza (anche per equivalenza) dei prodotti offerti con le specifiche di minima prescritte nel presente capitolato tecnico e suo allegato A) ed è compiuto attraverso analisi della documentazione tecnica prodotta e dell'eventuale campionatura richiesta.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta è uguale alla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e dei punti attribuiti all'offerta economica.

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Relativamente ai lotti ai quali si applica il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

LOTTO N. 1: SET PER CATETERISMO VENOSO CENTRALE MULTIVIA PER INFUSIONE AD ALTE PRESSIONI DI MEZZI DI CONTRASTO	
Criteri di valutazione (lotto 1)	Punteggio massimo
1. Dimensioni e peso ridotti	5
2. Chiara identificazione delle diverse misure sulla confezione	10
3. Contenitore primario resistente e indeformabile che faciliti l'utilizzo delle varie parti	5
4. Trattamento antimicrobico con clorexidina e sulfadiazina d'argento sulla superficie interna ed esterna del catetere e delle prolunghe o altro trattamento antimicrobico equivalente	5
5. Prolunghe flessibili ma resistenti alle trazioni e allo schiacciamento	10
6. Facile identificazione dei diversi lumi	5
7. Facilità alla chiusura delle singole vie mediante clamp	10
8. Facilità d'uso del sistema d'introduzione a elevato grip	10
9. Completezza del set: presenza di un bisturi e di sistema di fissaggio atraumatico suturless	5
10. Facilità di apertura della confezione	5

LOTTO N. 2: CATETERE PER VASI VENOSI CENTRALI, ARTERIE E VENE PERIFERICHE MONOLUME PER PAZIENTI ADULTI E PEDIATRICI	
Criteria di valutazione (lotto 2)	Punteggio massimo
1. Dimensioni e peso ridotti	10
2. Chiara identificazione delle diverse misure sulla confezione	10
3. Prolunghe flessibili ma resistenti alle trazioni e allo schiacciamento	10
4. Contenitore primario resistente e facile da aprire	10
5. Presenza nell'ago introduttore di marker ben evidente che individua l'orientamento del bisello	10
6. Guida metallica con estremità morbida per ridurre il traumatismo del vaso	15
7. Facilità di apertura della confezione	5

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" per i lotti sottoposti a valutazione qualitativa, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 36 punti da applicarsi prima della riparametrazione, pertanto il mancato raggiungimento della suddetta soglia minima comporterà l'esclusione dell'offerta.**

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La mancata presentazione della documentazione tecnica comporta l'esclusione dalla gara. La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico-qualitativa in relazione ad uno o più criteri di valutazione sopraindicati, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici, nel rispetto della par condicio tra i concorrenti.

A ciascuno degli elementi qualitativi (CRITERIO) cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "PUNT. MAX" della tabella, è attribuito un coefficiente:

la determinazione dei coefficienti per ogni criterio, avverrà attraverso l'attribuzione collegiale da parte della Commissione giudicatrice dei giudizi riportati nella tabella sottostante:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Coefficiente C(a)i assegnato	1,00	0,75	0,50	0,20	0,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

La Commissione Giudicatrice esprimerà sintetiche motivazioni esplicative in merito alle valutazioni espresse al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa. Nell'eventualità in cui l'assegnazione dei giudizi non fosse unanime, si procederà a calcolare la media aritmetica dei valori espressi dai diversi commissari.

Soglia minima di sbarramento:

Prima di procedere alla riparametrazione di cui sotto, si procederà - ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice- all'applicazione della soglia minima di sbarramento - pari a 36 punti su 70 - sul totale del punteggio dell'offerta tecnica del concorrente; il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Riparametrazione:

Al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio qualitativo per ciascun CRITERIO verrà attribuito il punteggio massimo qualitativo complessivo previsto per il medesimo criterio; alle altre partecipanti verranno assegnati punteggi proporzionalmente decrescenti, espressi con al massimo due decimali.

16.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo **aggregativo compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_i * C(a) i]$$

dove:

P(i) = Punteggio dell'offerta i-esima;

Σ = sommatoria; n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato nella Tabella dei criteri di cui al paragrafo 17.1;

C(a)_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

In caso di esclusione per inidoneità motivata del prodotto o per mancato raggiungimento del punteggio minimo qualitativo sopra indicato, non si procederà all'apertura e alla lettura dell'offerta economica.

Determinato il punteggio complessivo, la stazione appaltante prosegue sulla base delle valutazioni/operazioni compiute dalla commissione giudicatrice all'espletamento delle operazioni di gara successive, e dunque all'apertura offerte economiche e alla conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

16.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato secondo la seguente formula:

Formula "ribasso massimo non lineare":

$$C_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_i = ribasso % dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso % dell'offerta più conveniente;

$\alpha = 0,2$;

Il coefficiente C_i sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica (30 punti); per il concorrente che offre il maggiore ribasso C_i assume il valore 1.

16.5 CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO ALL'OFFERTA

Il Sistema procederà automaticamente a calcolare il punteggio totale da attribuire all'offerta di ciascun concorrente che sarà determinato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica come sopra determinati.

Per ciascun lotto verrà formulata una graduatoria in ordine decrescente di punteggio totale.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto (punti prezzo + punti qualità).

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno indicato in piattaforma.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta virtuale per le ditte che intendono partecipare da remoto.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo SATER e sul sito dell'AUSL della Romagna, nella sezione dedicata alla presente procedura, **almeno tre giorni prima** della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER e sul sito dell'AUSL Romagna, nella sezione dedicata alla presente procedura, **almeno due giorni prima** della data fissata.

Ogni concorrente potrà partecipare collegandosi da remoto al sistema nelle modalità esplicitate nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma Sater accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

Il RUP/seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER, a sbloccare la Documentazione Amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta e a controllarne la completezza.

Successivamente il RUP/seggio di gara procederà a:

- a) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) Attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo del presente documento;
- c) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara; di tale informazione sarà dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER, ai sensi dell'art. 76 comma 2-bis del Codice .

Il principio di segretezza delle offerte viene garantito dalle caratteristiche della procedura telematica che assicura la "conservazione" dell'integrità delle offerte, escludendo in radice la possibilità di apportare modifiche.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i *Curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

19. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta terminato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice/Seggio di gara procederà, in seduta pubblica virtuale, allo sblocco della busta contenente l'offerta tecnica (parte "B") caricata sul SATER ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Successivamente in una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 16.2.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, il RUP/seggio di gara, darà atto sulla piattaforma SATER, dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e delle eventuali esclusioni dei concorrenti dalla gara operate dalla Commissione giudicatrice. Non si procederà all'apertura dell'offerta economica degli operatori esclusi dal prosieguo della gara.

Nella medesima seduta pubblica virtuale o in una seduta pubblica virtuale successiva, non dovendosi fare valutazioni in merito all'offerta economica ma trattandosi di una mera operazione matematica che viene svolta in automatico da SATER, il RUP/seggio di gara procederà allo sblocco delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi alla fase di gara.

Secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16.4, SATER, in modalità automatica, attribuirà il punteggio alle offerte economiche e procederà all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Per ogni lotto di gara risulterà aggiudicataria l'offerta classificatasi prima in graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP/seggio di gara, in seduta pubblica virtuale, dà atto della graduatoria formulata dal Sistema e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22 "Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto". Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, segnalate automaticamente da SATER, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP/seggio di gara chiude la seduta pubblica virtuale e procede secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21 "VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione/seggio provvede a comunicare, tempestivamente al *RUP* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2 e 2 bis (in caso di lotti aggiudicati al minor prezzo) e comma 3 (in caso di lotti aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa qualità-prezzo) del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle giustificazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le giustificazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 22.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

21.1 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione/seggio – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione per ciascun lotto in favore dei primi quattro (4) concorrenti risultanti dalla graduatoria finale, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sugli offerenti cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede ai concorrenti aggiudicatari di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la fornitura.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

21.2 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria è da intendersi automaticamente svincolata senza ulteriori comunicazioni:

all'atto della stipula del contratto, per l'aggiudicatario;

all'atto della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, per tutti gli altri concorrenti.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2412,63 IVA e altre spese comprese. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

22. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI

L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta valida pervenuta, purché risulti congrua in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs 50/2016, senza che l'O.E. possa reclamare indennità di sorta.

In relazione:

- a) ad interventi di riorganizzazione che dovessero verificarsi prima dell'aggiudicazione della gara, che comportino modifiche dei protocolli e/o delle attività aziendali e/o dell'assetto organizzativo;
- b) a rivalutazione delle politiche aziendali di finanziamento;
- c) al mancato perfezionamento delle procedure di finanziamento in caso di finanziamenti Regionali o Statali;
- d) ad altre eventuali casistiche, motivatamente l'AUSL della Romagna si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare o annullare in tutto o in parte la gara senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

23. ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del Codice, ai sensi del quale la documentazione di gara è ostensibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del Codice e dal D.P.R. 184/2006.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Ausl della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Ausl della Romagna individuati quali "autorizzati al trattamento", a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;

- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Ausl della Romagna, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Ausl della Romagna in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ausl della Romagna nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Ausl della Romagna UO Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali, sede legale Via De Gasperi, n. 6 – 48121 Ravenna, oppure al Direttore della UO Acquisti Aziendali, Viale I Maggio n. 280 – 47522 Cesena (FC).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ausl della Romagna, con sede in Via De Gasperi n. 8 – 48121 Ravenna, Tel. 0544.286502; Pec: azienda@pec.auslromagna.it

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Ausl della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it.

L'Ausl della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della protezione dei dati (DPO), i cui contatti sono i seguenti email: dpo@auslromagna.it; Pec: azienda@pec.auslromagna.it.

PER LA STAZIONE APPALTANTE
Il Direttore ad interim dell'U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Dott.ssa Orietta Versari

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Mattia Menichetti